

MODULO RICHIESTA PROVE		Mod. 8.5-3_08
	Spazio riservato al Laboratorio:	
	Verbale di Accettazione N. _____ del _____	
		Spett.le Laboratorio MAJA S.r.l. Via E. Piaggio n° 2/4 86070 Macchia d'Isernia (IS) Tel- 0865 451828; Mob. 335 6588164 E-mail amministrazionemajasrl@gmail.com PEC: majasrlisernia@pec.it

OGGETTO: RICHIESTA ESECUZIONE PROVE SU BLOCCHI DI MURATURA E MALTA SECONDO QUANTO PRESCRITTO DAL DM. 17.01.2018.

Il presente modulo dev'essere compilato in ogni campo, sottoscritto dal D.L. e dal committente/intestatario della fattura e deve accompagnare in originale il materiale da sottoporre a prova.

in caso di trasmissione telematica può essere accettato se inviato tramite PEC del D.L. o altra figura titolata (collaudatore, RUP, CTU) In tal caso, oltre alla richiesta, sarà "conservata (in formato elettronico o cartaceo) la mail di trasmissione, per rilevare l'identità del mittente.

DESCRIZIONE OPERA	
Indirizzo	Comune

PROPRIETA':	IMPRESA:
indirizzo	indirizzo
comune	comune
Tel.	Tel.
e-mail	e-mail
C.F./P.IVA	C.F./P.IVA

RICHIEDENTE AVENTE TITOLO	Iscrizione albo di	n.
Indirizzo	Comune	
E-mail	PEC	Tel.
CIG	CUP	

COMMITTENTE DELLE PROVE: PROPRIETA' IMPRESA RICHIEDENTE AVENTE TITOLO

Il sottoscritto, in qualità di _____, **invia** a codesto laboratorio i campioni prelevati dal cantiere sopra indicato e di seguito elencati, **chiedendo** per essi l'esecuzione delle prove e la relativa certificazione secondo quanto disposto dalla vigente normativa.

BLOCCHI DA MURATURA: Compressione

(per ciascuna tipologia di blocco minimo 9 campioni ogni 350 m3 di fornitura se di Categoria II, ogni 650 m3 se di Categoria I)

n° blocchi	Sigla campioni	Posizione in opera	Verbale di prelievo		Dimensione provini – Tipo di blocco	Classe	Ddt di Fornitura
			n°	del			

Eventuali altre prove (rilievo dimensionale, percentuale di foratura,): _____

Ai sensi del D.M. 17/01/2018 e s. m. al punto 11.10.1.1.1 viene indicato che il controllo di accettazione deve essere effettuato su un campione costituito da minimo n. 9 elementi per tipologia.

N.B. Indicare la parte della norma di riferimento UNI EN 771:

Parte - 1: Elementi di laterizio per muratura

Parte - 2: Elementi di silicato di calcio per muratura

Parte - 3: Elementi di calcestruzzo vibro compresso per muratura

Parte - 4: Elementi di calcestruzzo aerato auto clavato per muratura

Parte - 5: Elementi di pietra agglomerata per muratura

Parte - 6: Elementi di pietra naturale per muratura

Descrizione Tipologia: es. blocco – mattone, pieno-semipieno-forato, formato a mano-estruso-pressato, etc.

Dimensioni nominali: LL: Lunghezza Longitudinale; LT: Lunghezza Trasversale; H: Altezza

Campioni di malta cementizia da sottoporre a prove di compressione/flessione

n° Cubetti	Sigla campioni	Posizione in opera	Verbale di prelievo		Dimensione provini	Rck/ Classe	Data getto
			n°	del			
					[] 4x4x16 [] 10x10x10		
					[] 4x4x16 [] 10x10x10		
					[] 4x4x16 [] 10x10x10		

I certificati dovranno essere consegnati al richiedente, previa regolarizzazione amministrativa da parte dell'intestatario della fattura.

La fattura dovrà essere intestata a					sdi
Indirizzo			CAP		Comune
P.IVA	Cod.Fisc.		Tel		PEC

Si autorizza al trattamento dei dati personali ai sensi del Decreto Legislativo n.196 del 30 Giugno 2003.

X

 INTESTATARIO DELLA FATTURA
 (Timbro e Firma)

X

 DIRETTORE DEI LAVORI
 (Timbro e Firma)

CAMPIONI CONSEGNATI AL LABORATORIO DA:	In data:
Ruolo/Mansione:	Firma:

11.10.1.1 PROVE DI ACCETTAZIONE

Oltre a quanto previsto al punto A del §11.1, il Direttore dei Lavori è tenuto a far eseguire ulteriori prove di accettazione sugli elementi per muratura portante pervenuti in cantiere secondo le metodologie di prova indicate nelle citate norme europee armonizzate.

Le prove di accettazione su materiali di cui al presente paragrafo sono obbligatorie per i soli elementi che costituiscono muratura portante e devono essere eseguite e certificate presso un laboratorio di cui all'art. 59 del DPR n. 380/2001.

Il laboratorio incaricato di effettuare le prove provvede all'accettazione dei campioni accompagnati dalla lettera di richiesta sottoscritta dal direttore dei lavori. Il laboratorio verifica lo stato dei provini e la documentazione di riferimento ed in caso di anomalie riscontrate sui campioni oppure di mancanza totale o parziale degli strumenti idonei per la identificazione degli stessi, deve sospendere l'esecuzione delle prove e darne notizia al Servizio Tecnico Centrale del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici.

Il prelievo potrà anche essere eseguito dallo stesso laboratorio incaricato della esecuzione delle prove. I laboratori devono conservare i campioni sottoposti a prova per almeno trenta giorni dopo l'emissione dei certificati di prova, in modo da consentirne l'identificabilità e la rintracciabilità.

11.10.1.1.1 Resistenza a compressione degli elementi resistenti artificiali o naturali

Il controllo di accettazione in cantiere ha lo scopo di accertare se gli elementi da mettere in opera abbiano le caratteristiche dichiarate dal fabbricante.

Nel caso in cui il fabbricante abbia dichiarato la resistenza media, il controllo sarà effettuato su almeno un campione per ogni 350 m³ di fornitura per elementi di Categoria II, e per ogni 650 m³ per elementi di Categoria I. Ogni campione sarà costituito da n elementi (n≥6) da sottoporre a prova di compressione. Per ogni campione siano f₁, f₂, ... f_n le resistenze a compressione degli elementi con f₁ < f₂ < ... < f_n; il controllo sul campione si considera positivo se risultino verificate entrambe le disuguaglianze:

$$(f_1 + f_2 + \dots + f_n)/n \geq f_{bm} \quad [11.10.1]$$

$$f_1 \geq 0,80 f_{bm} \quad [11.10.2]$$

dove f_{bm} è la resistenza media a compressione dichiarata dal fabbricante.

Nel caso in cui il fabbricante non abbia dichiarato la resistenza media ma abbia dichiarato la sola resistenza caratteristica, il controllo di accettazione in cantiere sarà effettuato su almeno un campione per ogni 350 m³ di fornitura per elementi di Categoria II, innalzabili a 650 m³ per elementi di Categoria I. Per ogni campione, siano f₁, f₂, ... f₆ la resistenza a compressione dei sei elementi con f₁ < f₂ < ... < f₆, il controllo si considera effettuato con esito positivo se risulta verificata la seguente disuguaglianza: f₁ ≥ f_{bk}, dove f_{bk} è la resistenza caratteristica a compressione dichiarata dal fabbricante.

Al Direttore dei Lavori spetta comunque l'obbligo di curare, mediante sigle, etichettature indelebili, ecc., che i campioni inviati per le prove ai laboratori siano effettivamente quelli prelevati in cantiere con indicazioni precise sulla fornitura e sulla posizione che nella muratura occupa la fornitura medesima.

Le modalità di prova sono riportate nella UNI EN 772-1:2015.

11.10.2.4 PROVE DI ACCETTAZIONE

Le prove di accettazione sulle malte ad uso strutturale mirano a verificare che la resistenza della malta rispetti i valori di progetto assunti e specificati dal progettista.

Il laboratorio incaricato di effettuare le prove provvede all'accettazione dei campioni accompagnati dalla lettera di richiesta sottoscritta dal direttore dei lavori. Il laboratorio verifica lo stato dei provini e la documentazione di riferimento ed in caso di anomalie riscontrate sui campioni oppure di mancanza totale o parziale degli strumenti idonei per la identificazione degli stessi, deve sospendere l'esecuzione delle prove e darne notizia al Servizio Tecnico Centrale del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici.

Il prelievo potrà anche essere eseguito dallo stesso laboratorio incaricato della esecuzione delle prove. I laboratori devono conservare i campioni sottoposti a prova per almeno trenta giorni dopo l'emissione dei certificati di prova, in modo da consentirne l'identificabilità e la rintracciabilità.

Il Direttore dei Lavori deve far eseguire prove di accettazione sulle malte, secondo quanto di seguito indicato.

Il controllo di accettazione va eseguito su miscele omogenee e prevede il campionamento di almeno 3 provini prismatici 40 x 40 x 160 mm ogni 350 m³ di muratura realizzata con la stessa miscela nel caso di malte a composizione prescritta o prodotte in cantiere, oppure ogni 700 m³ di muratura realizzata con la stessa miscela nel caso di malte a prestazione garantita, da sottoporre a flessione, e quindi a compressione sulle 6 metà risultanti, secondo quanto indicato nella norma UNI EN 1015-11:2007. Il valore medio delle resistenze a compressione misurate deve risultare maggiore o uguale del valore di progetto.

Prescrizioni D.M. 17.01.2018

- I controlli di accettazione sono obbligatori;
- Il prelievo dei provini per il controllo di accettazione deve essere eseguito alla presenza del Direttore dei Lavori o di un tecnico di sua fiducia, che provvede alla redazione di apposito verbale di prelievo e dispone l'identificazione dei provini mediante sigle, etichettature indelebili, etc. La certificazione effettuata dal laboratorio prove materiali deve riportare riferimento a tale verbale;
- Ai sensi della Circolare n. 7/2019, esplicativa delle NTC 2018, in assenza degli estremi dei Verbali di prelievo, il laboratorio effettua la prova ma, in luogo del certificato ufficiale valido ai sensi della Legge 1086/71, rilascia un semplice rapporto di prova;
- La richiesta prove al laboratorio deve essere sottoscritta dal Direttore dei Lavori e deve contenere precise indicazioni sulla posizione delle strutture interessate da ciascun prelievo;
- Le richieste prove non sottoscritte dal Direttore dei Lavori non sono valide ai sensi del D.M. 14.01.08;

Si ricorda infine che il laboratorio non può:

- Accettare richieste prove non in originale, salvo che le stesse non siano trasmesse via PEC;
- Accettare campioni di calcestruzzo privi del contrassegno che è riportato sulla richiesta;
- Accettare campioni di calcestruzzo non accompagnati dalla richiesta;
- Certificare prove le cui richieste non siano regolarmente sottoscritte dal Direttore dei Lavori: in tali casi il laboratorio emette rapporto di prova, precisando che tale rapporto di prova non è valido ai fini della L. 1086/71.

Il § 11.2.5.3 delle N.T.C. 18 ribadisce che: "Il laboratorio verifica lo stato dei provini e la documentazione di riferimento ed in caso di anomalie riscontrate sui campioni oppure di mancanza totale o parziale degli strumenti idonei per la identificazione degli stessi, deve sospendere l'esecuzione delle prove e darne notizia al Servizio Tecnico Centrale del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici"

I campioni oggetto di prova saranno conservati per 30 gg. dopo l'emissione del relativo Certificato.